



Il coro Croz Corona all'università di Trento.

La cultura popolare nei canti d'alta quota

di GIUSEPPE CALLIARI

Una stagione all'insegna della rinascita (la Gioventù musicale trentina si appresta a compiere i trent'anni) si conclude oggi: non è passata senza farsi notare ed apprezzare la proposta '89, fin dalla veste grafica, o meglio «pittorica» che ha contraddistinto il «lancio», e poi attraverso la regolare scansione degli appuntamenti con la musica da camera. A chiudere la fila viene, particolarmente gradito, un «coro popolare» tra i più noti, il Croz Corona diretto da Renzo Toniolli.

Tale presenza nasce dalla collaborazione che lega positivamente la Gmi e la Federazione cori del Trentino, sostenuta con disponibilità dai rispettivi presidenti Margit Spirk e Giorgio Cogoli. Dall'ampissimo repertorio di cui il «Croz Corona» dispone, saranno selezionate sedici elaborazioni, curate da Zardini (Ernegilda, La campanella, C'è un passo alpino, Angeli dei monti, Trevebergvagabunden), da Pigarelli (O Angiolina, Menegina, Sul ciastel de Mirabel, La montanara), di Crestani (Cara Agnese), di Franceschini (El postiglion da Torbol, Se la te domanda), di Coev (Fece bimba), di Moser (Le friulane), di Uselli (Belle rose di printemps), di Montanari (Vardelo là).

L'ordine dei canti sarà dettato da un criterio tematico: dai nomi femminili, ai «luoghi della memoria», alla vita della montagna. Attraverso l'inclusione di testimonianze di varie culture regionali il coro da sempre intende allargare il proprio interesse di ricerca e di valorizzazione del patrimonio popolare. In questo senso la collaborazione artistica di illustri musicisti (ai citati va aggiunto Andrea Mascagni) ha permesso una fattiva evoluzione di un gruppo corale cosciente della propria funzione di salvaguardia fedele del repertorio della tradizione del canto popolare e di appassionata indagine. Con l'obiettivo irrinunciabile di riportare il senso autentico della «storia della gente». Quattro Lp raccolgono il frutto di questi vent'anni di attività. Un'intensa presenza concertistica in Italia e all'estero qualifica la testimonianza umana e artistica di questo vivace coro. La serata sarà presentata da Nora Gianmoena.

Trento - Università, via Verdi, ore 20.30